



ATTO DD 2250/A1817B/2025

DEL 19/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: D.lgs 152/2006, articolo 25, comma 5. DGR 55-2851 del 7 novembre 2011. Proroga dei termini di validità del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264 D.lgs. 152/2006, art. 27-bis Provvedimento autorizzatorio unico "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB); Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL

Premesso che:

- il progetto di "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB); Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL, presentato dall'AIPO – Ufficio operativo di Alessandria, è stato sottoposto alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale (VIA), conclusasi con il giudizio positivo di compatibilità ambientale condizionato, espresso con Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264; secondo quanto disposto dall'art. 25, comma 5 del d.lgs. 152/2006, il provvedimento di VIA ha efficacia per anni 5 (cinque) dalla data di pubblicazione del provvedimento;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264 è stata pubblicata sul BU48 26/11/2020 della Regione Piemonte, pertanto la scadenza del giudizio di VIA risulta al 26/11/2025;
- l'AIPO – Ufficio operativo di Alessandria con nota del 31/10/2025 ha presentato al Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate istanza di proroga ai sensi dell'art. 25 comma 5 del d.lgs. 152/2006 del giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, illustrate nella parte A dell'Allegato tecnico alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264 di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vincolanti per la fase di realizzazione e gestione delle opere, trasmettendo gli elementi informativi richiesti dalla D.G.R. 13 novembre 2020, n. 10-2264;
- con nota prot. n. 166398 del 31/10/2025 il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, ai sensi della l.r. 13/2023 e in coerenza con i disposti della D.G.R. n. 14-8374 del 29 marzo 2024, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera ha individuato nella Direzione Opere pubbliche Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali da coinvolgere nell'istruttoria le Direzioni: Agricoltura e cibo, Ambiente, Energia e Territorio, Competitività del Sistema regionale
- l'istanza di proroga di cui al punto precedente è pervenuta entro i termini di legge come previsto dalla D.G.R. 13 novembre 2020, n. 10-2264;

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00180700 del 24/11/2025

- con nota prot. 48625 del 03/11/2025 è stata trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale Redazione del Bollettino Ufficiale l'avviso di avvio del procedimento di proroga del giudizio di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006; tale avviso è stato pubblicato sul BU45 06/11/2025 della Regione Piemonte;
- a seguito dell'istruttoria relativa alla Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute provvedimento di VIA – D.G.R. n. 17-4623 del 4 febbraio 2022 ai sensi dell'art. 28, c. 3 del d.lgs. 152/2006 con DD-A18 221/2024 del 01/02/2024 del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania è stata attestata l'ottemperanza a tale condizione ambientale n.1, impartita nella Sezione 4 – QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE allegata alla DGR 13 novembre 2020, n. 10-2264, e con DD-A18 19/2025 del 09/01/2025 del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania è stata attestata l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni ambientali ante operam di cui ai punti n.1,5,6 e 8, impartite nella Sezione 4 di cui sopra. Per le restanti condizioni ambientali della fase di corso d'opera non è stata ancora presentata formale istanza da parte del proponente; le medesime saranno oggetto di verifica (ex art. 28 del d. lgs 152/06), durante la fase di corso d'opera nel periodo temporale oggetto di proroga;
- come dichiarato dal proponente, ad oggi le aree interessate dagli interventi in fase di esecuzione, interventi denominati D ed F, per i quali sono ancora da attuarsi i monitoraggi ambientali, previsti dallo stesso QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE del Provvedimento autorizzatorio unico regionale in corso d'opera e post-operam, non hanno di per sé subito alcun cambiamento: lo stesso intervento F, ad esempio, soggiace al viadotto autostradale, da molti decenni presente sul territorio. La richiesta della proroga dell'efficacia del Giudizio di Compatibilità ambientale rilasciato con Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264, per 5 anni oltre l'attuale scadenza fissata al 26/11/2025, risulta necessaria al fine di portare a compimento gli interventi D (realizzato per il 50% e in corso di completamento) e l'intervento F (in corso di esecuzione);

dato atto che:

in merito all'istanza di proroga, dall'istruttoria del Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, come da documentazione agli atti, risulta che:

- il responsabile del procedimento nella persona del Responsabile del suddetto Settore, con nota n.48783 del 03/11/2025 ha convocato, in modalità asincrona, l'Organo tecnico regionale;
 - a seguito della convocazione dei settori coinvolti sono pervenuti i seguenti contributi:
1. ARPA Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est – Servizio Attività di produzione Nord Est ns prot. 50416 del 13/11/2025 con cui si ritiene non sussistano criticità ambientali ostative;
 2. Direzione Direzione Agricoltura e Cibo prot. 25909/A1700A del 17/11/2025 raccomanda misure di carattere fitosanitario, in considerazione dell'inclusione del sito di intervento all'interno del perimetro della Zona infestata da *Popillia japonica Newman*, come definita dalla **Determinazione Dirigenziale 11 novembre 2024, n. 853** – *“Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di Popillia japonica Newman in Piemonte”*;
 3. Direzione Ambiente, Energia e Territorio prot. 176550/A1600A del 18/11/2025: non rileva motivi ostativi all'accoglimento della domanda di proroga presentata;
- i pareri pervenuti sono allegati alla presente quale parte integrante identificati come Allegato1 _pareri;
 - pertanto dalle risultanze e da tutti gli approfondimenti svolti dall'Organo tecnico regionale è emerso che le condizioni ambientali al contorno dell'area interessata non risultano modificate rispetto a quanto esaminato e valutato nel progetto originario e non sono emersi elementi critici tali da rendere necessario un approfondimento con riferimento alle principali componenti ambientali;
 - il provvedimento di proroga presuppone una rivalutazione degli interessi che si contrappongono nel procedimento amministrativo, ma, per il suo carattere parziale e limitato, non richiede una rinnovata valutazione di tutti gli elementi istruttori né esige la ripetizione di tutte le fasi procedurali che hanno condotto all'adozione dell'originario provvedimento;
 - sono stati sentiti tutti i partecipanti all'Organo Tecnico per i pareri e/o contributi di competenza e la Direzione Ambiente Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale ha espresso parere favorevole mantenendo la validità di tutte le condizioni ambientali precedentemente dettate;
 - l'Organo tecnico regionale richiamata la D.G.R. n. 55-2851 del 07.11.2011, “Proroga dei provvedimenti finali conclusivi della fase di valutazione della procedura di V.I.A. di competenza regionale. Indicazioni procedurali e definizione dei termini di conclusione del provvedimento amministrativo”, preso atto che il progetto si trova in stato avanzato e risulta conforme al progetto autorizzato ed al giudizio di compatibilità ambientale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264, ha ritenuto di

proseguire l'iter autorizzativo senza ulteriori fasi procedurali;

- la documentazione presentata attesta l'avanzato stato delle attività di completamento della linea arginale in sponda destra del Fiume Toce nei Comune di Gravellona Toce e Verbania (VB), per cui è stata richiesta la proroga dell'efficacia del Giudizio di Compatibilità ambientale rilasciato con Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264 per anni 5 (cinque) oltre l'attuale scadenza fissata al 26/11/2025, al fine di portare a compimento le opere previste nel progetto autorizzato;
- dopo ampia disamina della documentazione presentata dal proponente, l'Organo Tecnico Regionale ha espresso all'unanimità un parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento conclusivo di VIA fino al 26/11/2030, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel procedimento di VIA di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264, da autorizzare con Determinazione dirigenziale secondo la D.G.R. 14- 8374/2024/XI del 29 marzo 2024;

richiamato che:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 all'articolo 25, comma 5, dispone che: "... decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA, senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente";

la D.G.R. n. 55-2851 del 7 novembre 2011, con la quale sono state approvate le indicazioni procedurali inerenti ai procedimenti di proroga dei provvedimenti finali della fase di valutazione della procedura di VIA di competenza regionale, secondo le quali, in particolare, è possibile per il proponente di presentare, in corso d'opera, motivata richiesta di proroga del predetto termine del giudizio di VIA prima della scadenza dell'atto, fissando il termine di durata del procedimento per il rilascio del provvedimento di proroga in sessanta giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza;

Tutto ciò premesso,

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza,

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l.r. n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità",

14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

- Direttiva 2014/52/UE "Valutazione degli effetti sull'ambiente di determinati progetti (VIA)";
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politicoamministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013;
- D.G.R. 31 gennaio 2025, n. 11-739 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 contenente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, come indicato all'art. 10, co.8, lett a) del d.lgs. n. 33/2013";
- D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 di cui alla DGR n. 11- 739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1- 4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.G.R. 23 marzo 2015, n. 28-1226 "Indicazioni applicative in merito alle nuove modalità di presentazione delle istanze dei procedimenti di valutazione d'impatto ambientale online";
- D.G.R. 14-8374 del 29 marzo 2024 "Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26- 7197 del 12 luglio 2023";
- D.G.R. 7 novembre 2011, n. 55-2851 "Proroga dei provvedimenti finali conclusivi della fase di valutazione della procedura di VIA di competenza regionale. Indicazioni procedurali e definizione dei termini di conclusione del procedimento amministrativo";
- D.G.R. 13 novembre 2020, n. 10-2264;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

- di prendere atto degli esiti istruttori di cui in premessa favorevoli ad accogliere l'istanza in data 31/10/2025 presentata dall'AIPO – Ufficio Operativo di Alessandria, di proroga dei termini di validità del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. 13 novembre 2020, n. 10-2264 per il progetto “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravedona Toce (VB); Cat. B1.13 - Pos.

2019-03/VAL", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali illustrate nella parte A dell'Allegato tecnico di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vincolanti per la fase di realizzazione e gestione delle opere, e concedere la proroga, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla sopracitata D.G.R. 13 novembre 2020, n. 10-2264, del termine di validità del giudizio di compatibilità ambientale al 26/11/2030;

- si intendono richiamate tutte le prescrizioni e condizioni ambientali illustrate nella parte A dell'Allegato tecnico alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vincolanti per la fase di realizzazione e gestione delle opere;

- di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente, ai soggetti coinvolti nella procedura di proroga dei termini di validità del giudizio di compatibilità ambientale, ai Comuni di Gravellona Toce e Verbania e alla provincia del Verbano Cusio Ossola;

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile;

- la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010;

- si allegano i documenti riportati a seguire che sono parte integrante del presente provvedimento, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato: Allegato1_pareri

Il funzionario estensore
Ing. Massimo di Bari

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'



TRASMISSIONE VIA PEC

*N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"*

Servizio Arpa: B2.01 (Servizio associato: B6.11)
Codice pratica: K13_2019_0944

**Direzione opere pubbliche, difesa del suolo,
protezione civile, trasporti e logistica**
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
tecnico.regionale.NO_VB@cert.regione.piemonte.it

Riferimento Vs. nota prot. n. 48783 del 03/11/2025 e Arpa nota prot. n. 96095 del 03/11/2025

Oggetto: Progetto: "Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce", localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB); Cat. B1.13 - Pos. 2019-03/VAL. Richiesta proroga Provvedimento di VIA ai sensi del art. 25 c.5 del D. Lgs. 152/2006

Con riferimento all'oggetto, si osserva che la documentazione presentata dal Proponente per la richiesta di proroga non introduce elementi tecnici suscettibili di modifica del quadro valutativo già espresso. Pertanto, nel confermare i contenuti dei contributi tecnici trasmessi in sede di Valutazione di Impatto Ambientale e in sede di Verifica di Ottemperanza, si richiama il rispetto delle condizioni ambientali contenute nella Sezione 4 – QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 10-2264.

In tal senso, la scrivente Agenzia rinvia eventuali ulteriori valutazioni alla fase di verifica di ottemperanza, da effettuarsi per le restanti fasi di corso d'opera e post operam.

Distinti saluti

Dirigente Responsabile
della Struttura Attività di Produzione Nord Est
Dott.ssa Francesca VIETTI
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: FRANCESCA VIETTI
Data: 12/11/2025 13:06:50

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est - Attività di Produzione Nord Est

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 0111968011 – Fax 0161269830

E-mail: dip.nordest@arpa.piemonte.it - PEC: dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00060406 del 23/11/2025



Direzione Agricoltura e Cibo
agricoltura@regione.piemonte.it

Il Direttore

Segnatura data e protocollo riportata nei metadati
di Doqui ACTA

Classificazione 13.200
Fascicolo 19/2019A-1

*Alla Direzione Opere pubbliche, difesa del
suolo, protezione civile, trasporti e logistica*

*Settore Tecnico regionale – Novara e
Verbania*

Oggetto: Istanza di proroga del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. 10-2264 del 13 novembre 2020 per il progetto “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno (NO) e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, localizzato nei Comuni di Verbania (VB) e Gravellona Toce (VB) - Pos. 2019-03/VAL

Facendo seguito alla nota prot. n. 166398 del 31 ottobre 2025 del Settore “Tecnico regionale – Novara e Verbania”, con cui il Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale ha individuato, tra le strutture competenti alla prosecuzione dell’istruttoria, la Direzione Agricoltura e Cibo, si rappresenta in primo luogo che la Direzione si esprime esclusivamente per gli aspetti ambientali di propria competenza e in relazione al livello di dettaglio della documentazione.

Dall’analisi della documentazione progettuale, in relazione alle caratteristiche dell’intervento e alle peculiarità del contesto territoriale, la Direzione Agricoltura non rileva ulteriori condizioni ambientali rispetto a quanto precedentemente espresso nell’ambito della istruttoria originaria.

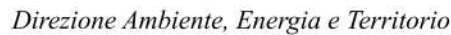
Si rende, tuttavia, necessario definire una raccomandazione di carattere fitosanitario, in considerazione dell’inclusione del sito di intervento all’interno del perimetro della Zona infestata da *Popillia japonica Newman*, come definita dalla Determinazione Dirigenziale 11 novembre 2024, n. 853 – “Aggiornamento dell’area delimitata per la presenza di *Popillia japonica Newman* in Piemonte”. In tale contesto, si evidenzia che le operazioni di scavo e di movimentazione di ingenti volumi di terra, così come la presenza di specie vegetali particolarmente appetibili, possono costituire un potenziale vettore di diffusione del coleottero giapponese. A titolo esemplificativo, tra le misure da adottare nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione dell’opera, si richiamano le disposizioni contenute nella D.D. n. 189 del 30 marzo 2016, recante “Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. – Organismo nocivo *Popillia japonica* – Definizione delle prescrizioni per le opere di movimento terra da scavo nei comuni ricadenti nelle zone infestate delimitate con la D.D. n. 815 del 02/02/2016”. Per ulteriori approfondimenti e aggiornamenti normativi si rimanda ai contenuti pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/normativa-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>



Visto: il Responsabile del
Settore A1714A (Paolo Cumino)
(firmato digitalmente)

Dr. Paolo Balocco
(firmato digitalmente)



Data	
Protocollo	
Classificazione	13.200.DB10VIA/A16000/9/2019A

e.p.c. Settore A1605B - Valutazioni ambientali e
procedure integrate
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

- con nota prot. AIPO n.35065 del 05/12/2024 è stato inviato il Modulo di Istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali n.1, relativamente alla fase post-operam e condizioni ambientali n.5, 6 e 8 relativamente alla fase corso d'opera, e con determinazione dirigenziale Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania n.DD-A18 19/2025 del 09/01/2025 è stata attestata l'ottemperanza alle sopra richiamate condizioni ambientali n.1,5,6 e 8;



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

*territorio-ambiente@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

- con nota prot. AIPo 34973 del 05/12/2024 è stata trasmessa al Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza relativa all'intervento denominato A di cui al Piano di Monitoraggio Ambientale (0791-00-00-003R00_PianoMonitoraggioAmbientale) e successive Integrazioni (0791-00-00-006R01_IntegrazioniAmbiente), su cui, con nota prot. 936 del 10/01/2025, Arpa Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est - Attività di Produzione Nord Est ha trasmesso il proprio Contributo Tecnico;

- si raffigura che ad oggi le aree interessate dagli interventi in fase di esecuzione, interventi denominati D ed F, per i quali sono ancora da attuarsi i monitoraggi ambientali, previsti dallo stesso QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE del Provvedimento autorizzatorio unico regionale in corso d'opera e post-operam, non hanno di per sé subito alcun cambiamento: ne consegue che il contesto ambientale e le stesse condizioni ambientali possono intendersi inalterate rispetto all'annualità di rilascio del PAUR e pertanto ancora valide.

Tutto ciò premesso, vista la Relazione Tecnica relativa alla richiesta di proroga di cui all'oggetto, con la presente si comunica che non si rileva un mutamento del contesto ambientale di riferimento e non emergono modifiche agli interventi sottoposti a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa con PAUR espresso con D.G.R. 10-2264 del 13 novembre 2020, pertanto non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda di proroga presentata.

Ing. Angelo Robotto

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

